



Città di Schio

Prot. n. 19575/2020

AVVISO PER L'EROGAZIONE DI "BONUS ALIMENTARI" A FAVORE DI CITTADINI ESPOSTI AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020, n. 14, recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020.

CONSIDERATO che:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 con la quale vengono stanziati 400 milioni di euro per i Comuni italiani da contabilizzare nei bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare; oltre a specificare il funzionamento del fondo, l'Allegato 1 dell'ordinanza evidenzia i contributi spettanti a ciascun Comune.

CONSIDERATO altresì che l'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, è predeterminato attraverso un riparto che tiene conto della popolazione residente in ciascun comune e della distanza tra il valore del reddito *pro capite* di ciascun comune e il valore medio nazionale.

RISCONTRATO che l'importo destinato al Comune di Schio, come sopra individuato, risulta pari a complessivi Euro 207.619,85.

RISCONTRATO altresì che, sulla base di quanto assegnato ai sensi della suddetta ordinanza, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.:

- di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- di generi alimentari o di prodotti di prima necessità.

RAVVISATO che l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 di cui sopra attribuisce ai Servizi Sociali di ciascun comune l'individuazione della platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

RENDE NOTO

Possono ottenere il riconoscimento dei buoni spesa i cittadini:

- residenti nel Comune di Schio;
 - in condizione di difficoltà economica a causa della sospensione dell'attività lavorativa in attuazione alle misure di contenimento del contagio da coronavirus;
- oppure

- privi di reddito o altra disponibilità finanziaria sufficiente a garantire i bisogni alimentari della propria famiglia a causa delle misure di contenimento del contagio da coronavirus,
- che inoltre:

- non hanno liquidità nei conti correnti postali o bancari, propri e del proprio nucleo familiare per far fronte all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, non hanno titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari, superiori a Euro 5.000,00 alla data del 29.03.2020;
- non beneficiano di ammortizzatori sociali;
- non sono titolari di pensione o di altre rendite;
- non beneficiano di Reddito di Cittadinanza, Reddito di Inclusione Attiva o altri sostegni e contributi comunali;

Oppure

- non beneficiano in misura sufficiente di Reddito di Cittadinanza, Reddito di Inclusione Attiva o altri sostegni e contributi comunali. In tale ipotesi il buono potrà essere concesso solo nel caso in cui residuassero risorse destinate alla finalità di cui trattasi e sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi usufruisce di un minore beneficio.

Può fare richiesta un solo componente della famiglia anagrafica.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER ACCEDERE AL FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

Il modulo di dichiarazione sarà messo a disposizione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Schio (www.comune.schio.vi.it).

La dichiarazione potrà essere presentata attraverso l'invio alla casella di posta elettronica dedicata buonispesa@comune.schio.vi.it.

In caso di impossibilità ad utilizzare i sistemi telematici, la dichiarazione sarà compilata, previo colloquio telefonico, dal personale addetto ai servizi sociali ai seguenti numeri 0445/691282 – 0445/691291 – 0445/691344 - 0445/691439, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, che acquisirà successivamente la sottoscrizione autografa del richiedente.

IMPORTI “BUONI SPESA”

I buoni che saranno erogati varieranno in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare come segue:

- Euro 140,00 per famiglia anagrafica con 1 componente;
- Euro 240,00 per famiglia anagrafica con 2 componenti;
- Euro 300,00 per famiglia anagrafica con 3 componenti;
- Euro 360,00 per famiglia anagrafica con 4 componenti;
- Euro 400,00 per famiglia anagrafica con 5 o più componenti.

Gli interventi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse.

L'importo complessivo massimo erogabile dal Comune sarà suddiviso come segue:

- Euro 200.000,00 per l'acquisto dei "buoni spesa" che potranno consistere in carte prepagate emesse dagli esercizi commerciali, con le quali le famiglie potranno effettuare la spesa oppure buoni cartacei o altre modalità, concordate con gli esercenti, che danno titolo all'acquisto;
- Euro 7.619,85 per l'acquisto di generi alimentari o di prodotti di prima necessità da distribuire avvalendosi degli enti che già stanno collaborando con il Comune nella consegna a domicilio di spesa e farmaci.

Al beneficiario dei "buoni spesa" verrà consegnato un titolo legittimante l'acquisto di beni alimentari presso i negozi del Comune di Schio del valore corrispondente al beneficio concesso. I "buoni spesa" saranno consegnati personalmente agli interessati presso il loro domicilio e saranno spendibili entro il 31 maggio 2020. Non sono cedibili, commerciabili o convertibili in denaro.

I "buoni spesa" danno titolo ad una spesa esclusivamente alimentare e di generi di prima necessità (no superalcolici) presso gli esercizi commerciali il cui elenco sarà pubblicato sul sito web del Comune di Schio e sarà consegnato ai beneficiari del buono.

CONTROLLI

Il Comune di Schio, ai sensi DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità dei dati dichiarati; il Comune, in caso di dichiarazioni non veritiere, ferma restando la responsabilità penale del richiedente, procede a norma di legge.

Si comunica che, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sociale dott.ssa Cinzia Di Lembo.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di Schio, nella persona del Segretario Comunale, Livio Bertoia, delegato dal Sindaco pro tempore, con sede a Schio (VI) in via Pasini n. 33, tel. 0445/691111, pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net;

il Responsabile della Protezione dei dati è l'avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), via Monte Ciove n. 26, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it;

Il delegato al trattamento è la dirigente del Settore 5, via Pasini n. 33, Schio (VI), tel. 0445/691282, e-mail paola.pezzin@comune.schio.vi.it;

2. I suoi dati vengono trattati dal Comune lecitamente, laddove il trattamento: sia necessario nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; sia necessario all'esecuzione di una prestazione e/o un contratto di cui lei sia parte; sia necessario adempiere a un obbligo di legge; sia basato su un suo consenso espresso.

3. Si rappresenta che i dati da lei forniti, il cui conferimento è obbligatorio, ai fini di poter valutare la pratica per l'accesso al Fondo di Solidarietà e il mancato conferimento dei quali comporta quindi l'impossibilità di accedere al beneficio da lei richiesto:

- verranno trattati per istruire la pratica relativa di cui sopra e potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici; saranno conservati per il periodo strettamente necessario in base alle necessità gestionali e agli obblighi normativi applicabili, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- saranno trattati con strumenti informatici e/o cartacei, nel rispetto dei principi del "Codice Privacy" e del GDPR e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso;

- potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziaria, nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge e/o per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono.

I dati non saranno diffusi se non nei casi previsti dalla vigente normativa né saranno oggetto di profilazione.

4. Si rappresenta inoltre che lei ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento stesso.

5. Lei può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, tel.06.696771, email: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.

6. I dati di contatto del Responsabile delle Protezione dei dati sono: avv. Luca De Toffani, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it

Schio 6 aprile 2020

LA DIRIGENTE
f.to Dott.ssa Paola Pezzin